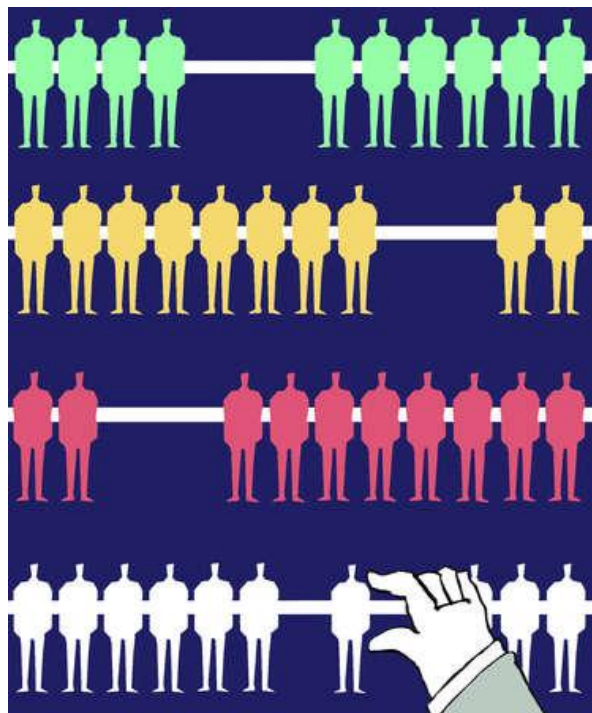


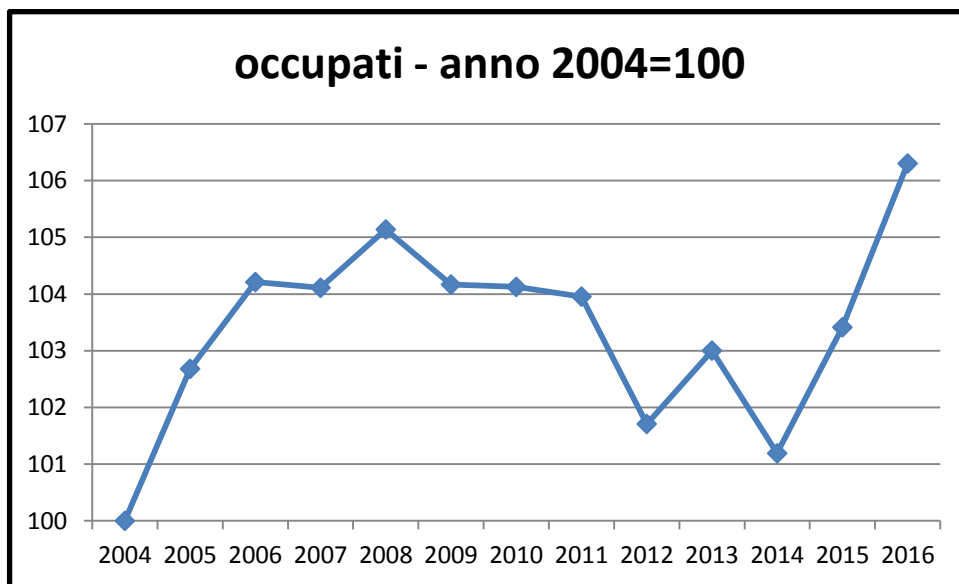
OCCUPAZIONE 2016

elaborazione dei dati Istat : media anno 2016



Occupati

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (migliaia)	442,3	454,1	460,9	460,4	465	460,7	460,5	459,8	449,8	455,5	447,5	457,4	470,1
var. su anno precedente		2,7%	1,5%	-0,1%	1,0%	-0,9%	0,0%	-0,2%	-2,2%	1,3%	-1,8%	2,2%	2,8%
anno 2004=100	100	102,68	104,21	104,11	105,14	104,17	104,13	103,96	101,71	103,00	101,19	103,41	106,30
dipendenti	329,9	346,5	345,4	355,5	367,4	356,7	363,4	362,8	353,2	358,2	351,3	361,9	372
var. su anno precedente		5,0%	-0,3%	2,9%	3,4%	-2,9%	1,9%	-0,1%	-2,6%	1,4%	-1,9%	3,0%	2,8%
anno 2004=100	100	105,03	104,70	107,76	111,37	108,13	110,15	109,98	107,07	108,56	106,47	109,69	112,76
indipendenti	112,4	107,6	115,5	104,9	97,56	104	97,13	96,91	96,58	97,38	96,27	95,48	98,13
var. su anno precedente		-4,2%	7,3%	-9,1%	-7,0%	6,6%	-6,6%	-0,2%	-0,3%	0,8%	-1,1%	-0,8%	2,8%
anno 2004=100	100	95,78	102,76	93,40	86,83	92,54	86,45	86,26	85,96	86,67	85,68	84,98	87,34



Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

*Seppure nella estensiva interpretazione ISTAT (**basta un'ora di lavoro per essere considerati "occupati"**), è evidente la ripresa occupazionale che nel 2016 recupera il livello pre crisi (2008)*

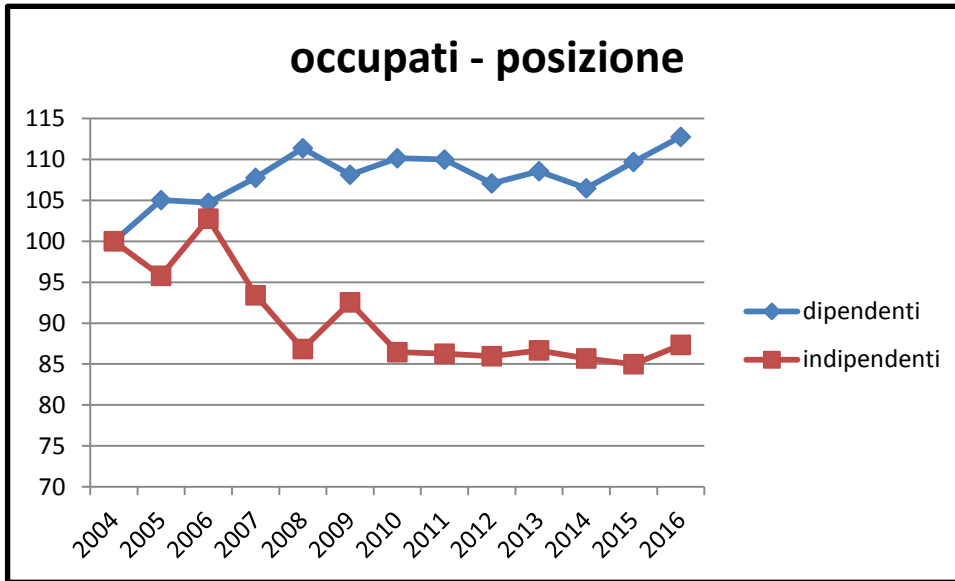


Occupati – dipendenti/indipendenti

BERGAMO	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
dipendenti	74,6%	76,3%	74,9%	77,2%	79,0%	77,4%	78,9%	78,9%	78,5%	78,6%	78,5%	79,1%	79,1%
indipendenti	25,4%	23,7%	25,1%	22,8%	21,0%	22,6%	21,1%	21,1%	21,5%	21,4%	21,5%	20,9%	20,9%

LOMBARDIA	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
dipendenti	73,8%	75,3%	75,9%	76,1%	76,3%	77,3%	77,2%	77,1%	77,4%	77,8%	78,1%	78,3%	78,9%
indipendenti	26,2%	24,7%	24,1%	23,9%	23,7%	22,7%	22,8%	22,9%	22,6%	22,2%	21,9%	21,7%	21,1%

ITALIA	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
dipendenti	72,0%	73,3%	73,6%	73,9%	74,5%	75,0%	74,7%	75,0%	75,1%	75,2%	75,3%	75,6%	76,1%
indipendenti	28,0%	26,7%	26,4%	26,1%	25,5%	25,0%	25,3%	25,0%	24,9%	24,8%	24,7%	24,4%	23,9%

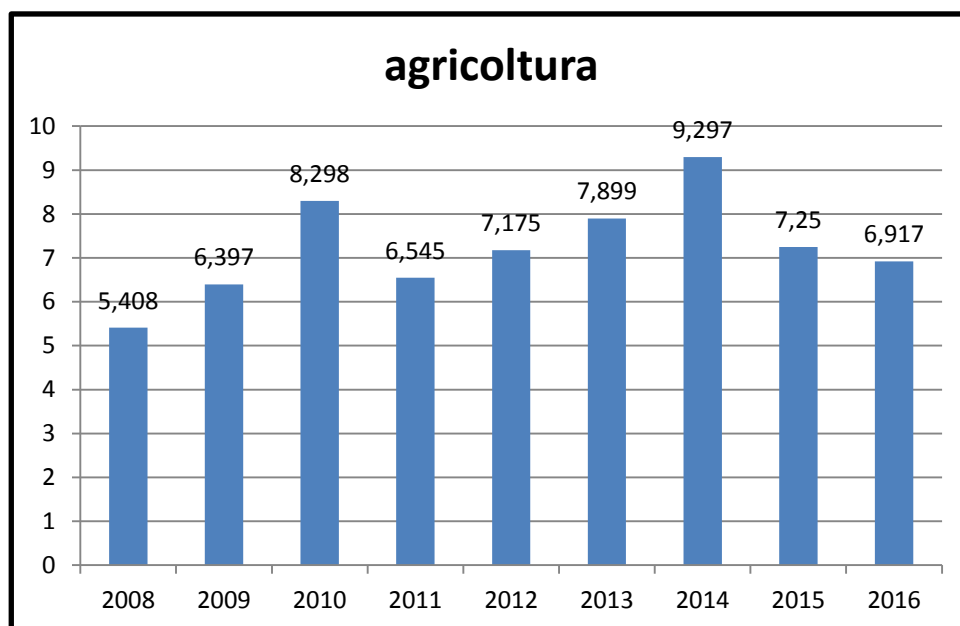


Mentre il **lavoro dipendente** recupera posti di lavoro (i dati ISTAT non dicono ancora di che tipo di lavoro si tratti, se stabile o precario), il **lavoro indipendente** subisce una drastica riduzione sia a livello provinciale, che regionale e nazionale. A Bergamo il lavoro autonomo scende dal 25,4% degli occupati nel 2004 al 20,9% nel 2016. **La discesa è iniziata prima della crisi generale del 2008.**

Come hanno evidenziato altre statistiche (INPS) le aziende medio grandi hanno resistito meglio alla crisi.

I settori ATECO – agricoltura

agricoltura, silvicoltura e pesca	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	5,408	6,397	8,298	6,545	7,175	7,899	9,297	7,25	6,917
anno 2008=100	100	118,29	153,44	121,02	132,67	146,06	171,91	134,06	127,90
% sugli occupati provinciali	1,2%	1,4%	1,8%	1,4%	1,6%	1,7%	2,1%	1,6%	1,5%



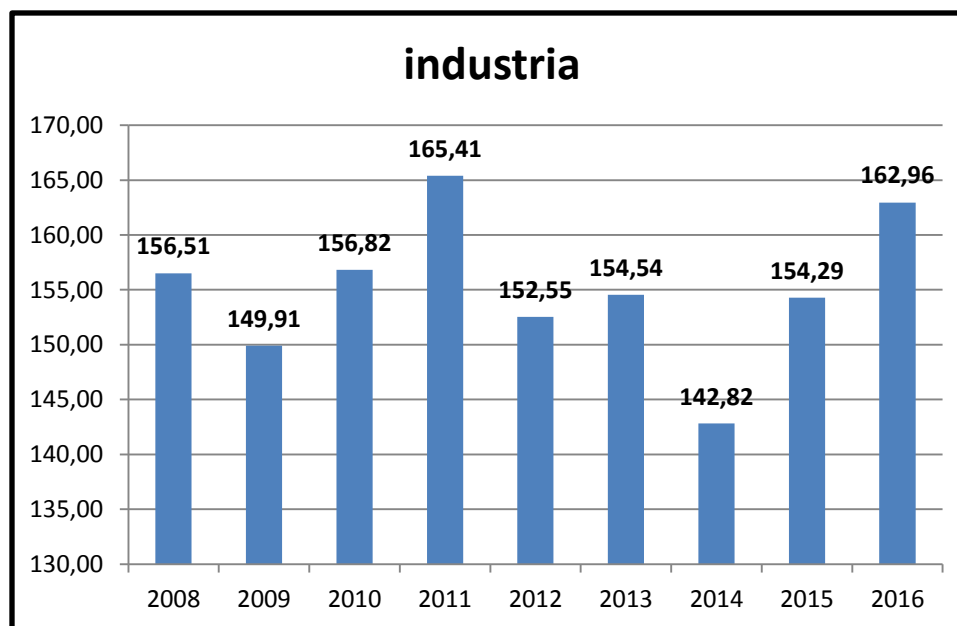
Dopo anni di crescita occupazionale (livello massimo 9.297 occupati nel 2014), negli ultimi due anni il settore agricolo subisce una perdita di circa 2.400 posti di lavoro.

Attualmente lavorano nel settore agricolo l'1,5% degli occupati (nel 2014 il 2,1%)



I settori ATECO – industria

industria escluse costruzioni (b-e)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	156,51	149,91	156,82	165,41	152,55	154,54	142,82	154,29	162,96
anno 2008=100	100	95,78	100,2	105,7	97,47	98,74	91,25	98,58	104,1
% sugli occupati provinciali	33,7%	32,5%	34,1%	36,0%	33,9%	33,9%	31,9%	33,7%	34,7%

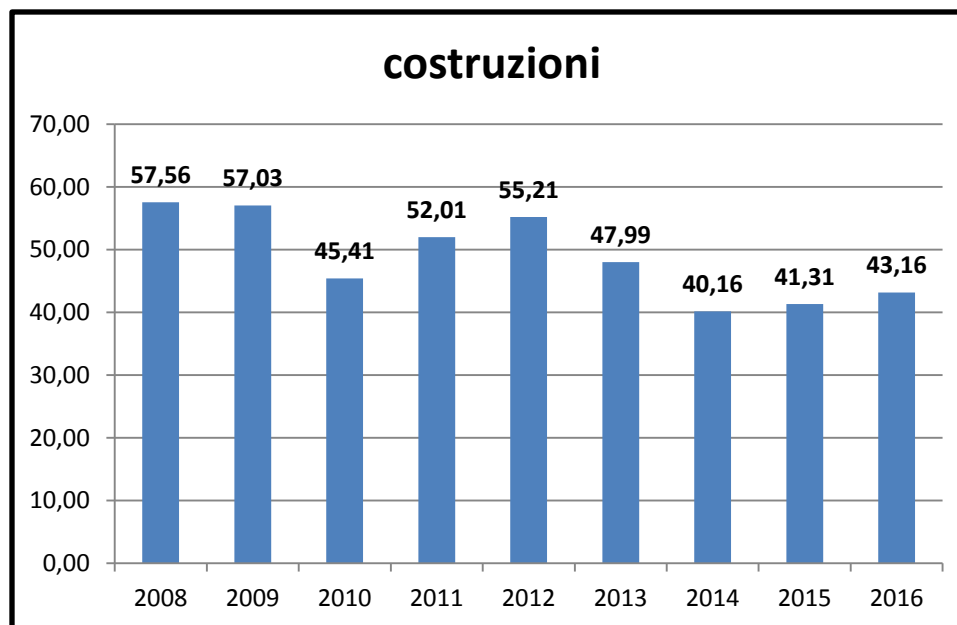


Il settore industriale si sta riportando vicino ai livelli occupazionali del 2010, dopo anni al di sotto del livello pre-crisi. Attualmente lavora nel settore industriale il 34,7% degli occupati.



I settori ATECO – costruzioni

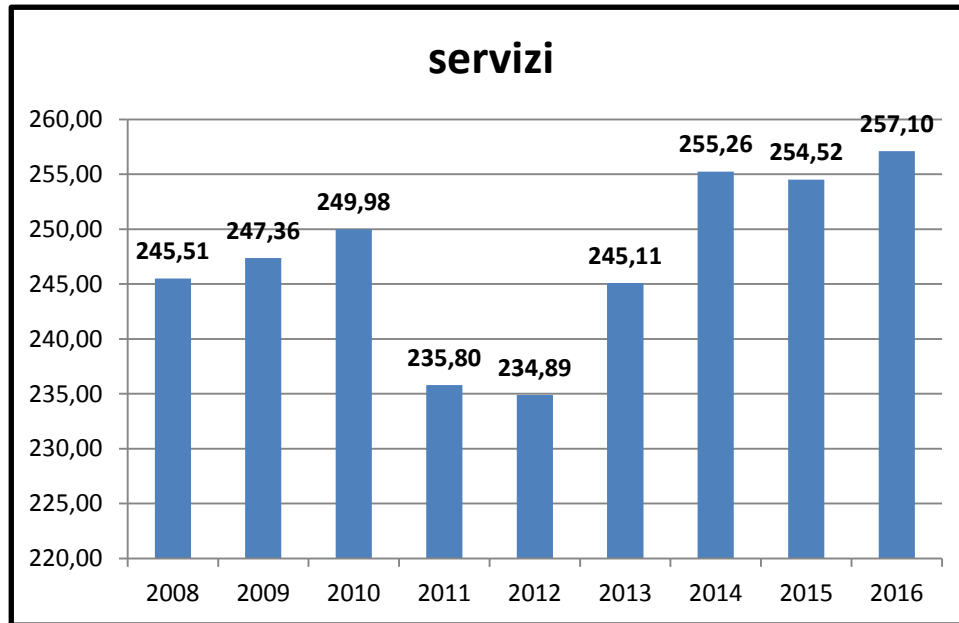
costruzioni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	57,56	57,03	45,41	52,01	55,21	47,99	40,16	41,31	43,16
anno 2008=100	100	99,08	78,9	90,36	95,93	83,38	69,78	71,77	74,98
% sugli occupati provinciali	12,4%	12,4%	9,9%	11,3%	12,3%	10,5%	9,0%	9,0%	9,2%



Dal 2008 il settore delle costruzioni ha perso il 25% degli addetti non tornando mai ai livelli pre-crisi. La live ripresa degli ultimi due anni ha valori troppo modesti per invertire significativamente una tendenza così negativa. Attualmente lavora nel settore edile il 9,2% degli occupati.

I settori ATECO – totale servizi

totale servizi (g-u)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	245,51	247,36	249,98	235,80	234,89	245,11	255,26	254,52	257,10
anno 2008=100	100	100,8	101,8	96,04	95,67	99,84	104,0	103,7	104,7
% sugli occupati provinciali	52,8%	53,7%	54,3%	51,3%	52,2%	53,8%	57,0%	55,6%	54,7%



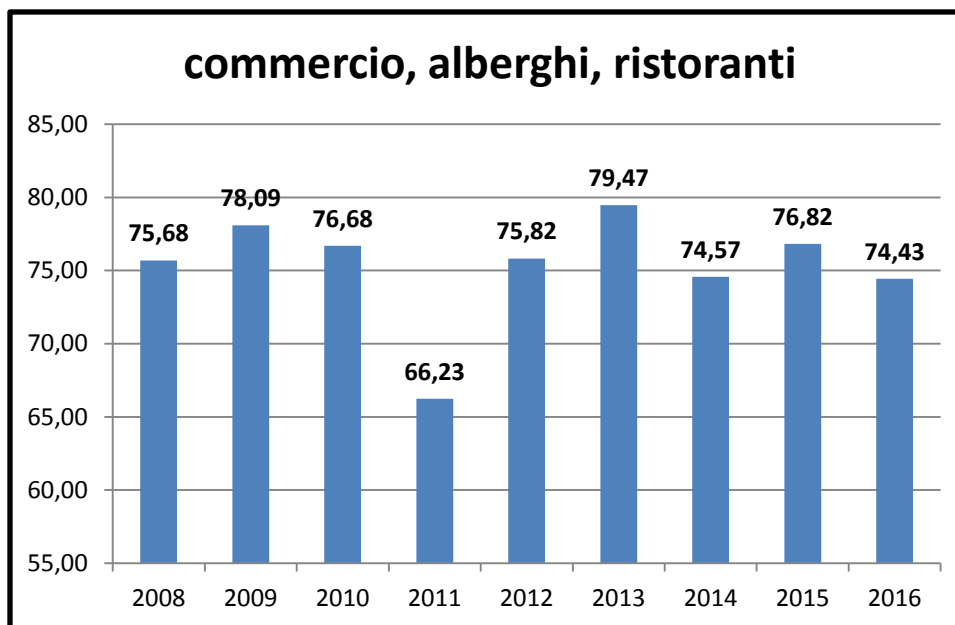
Il terziario si consolida come il settore lavorativo più numeroso nella nostra provincia, caratteristica che non è venuta meno neppure negli anni di maggiore difficoltà (2011-2012).

Attualmente lavora nel settore terziario il 54,7% degli occupati.



I settori ATECO – commercio, alberghi, ristoranti

commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	75,68	78,09	76,68	66,23	75,82	79,47	74,57	76,82	74,43
anno 2008=100	100	103,2	101,3	87,51	100,2	105	98,53	101,5	98,35
% sugli occupati provinciali	16,3%	17,0%	16,7%	14,4%	16,9%	17,4%	16,7%	16,8%	15,8%



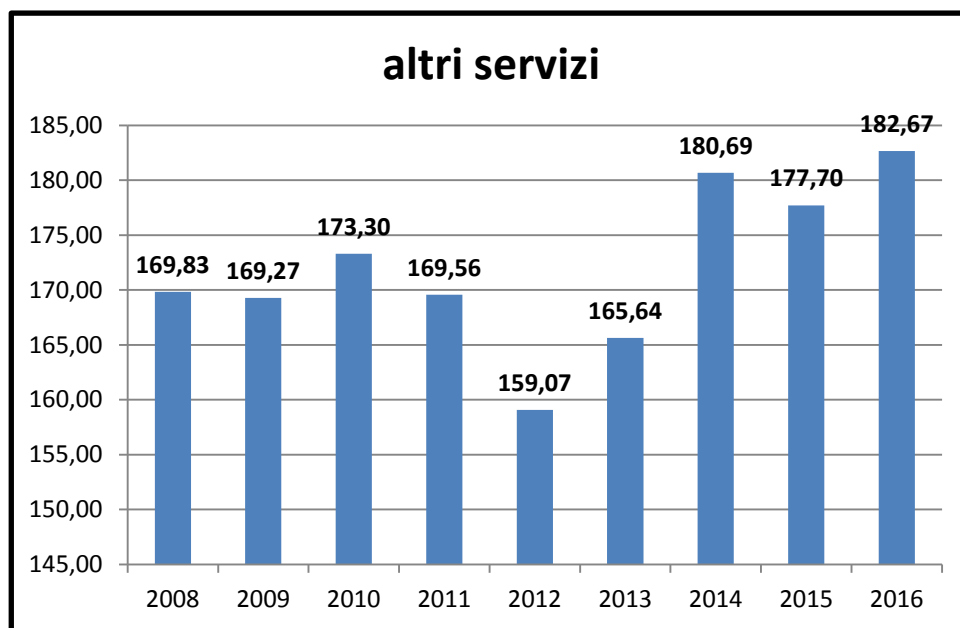
Il 2016 ha riportato il settore commerciale ai livelli dell'annus horribilis 2011. Comunque il settore si colloca sempre sopra i 70mila addetti.

Attualmente lavora nel settore commerciale il 15,8% degli occupati.



I settori ATECO – altre attività dei servizi

altre attività dei servizi (j-u)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
occupati (in migliaia)	169,83	169,27	173,30	169,56	159,07	165,64	180,69	177,70	182,67
anno 2008=100	100	99,67	102	99,84	93,66	97,53	106,4	104,6	107,6
% sugli occupati provinciali	36,5%	36,7%	37,6%	36,9%	35,4%	36,4%	40,4%	38,9%	38,9%



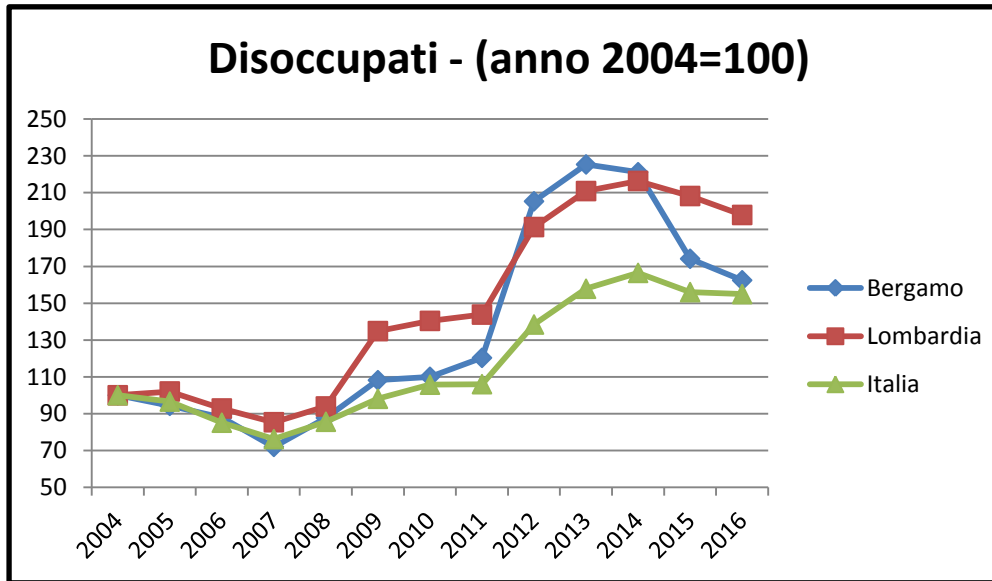
In questo settore, in crescita, rientrano informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, istruzione, assistenza sanitaria e sociale. Rispetto al 2008 ha avuto in incremento di quasi 13mila occupati.

Attualmente lavora nel settore commerciale il 38,9% degli occupati.



Disoccupati

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	16,2	15,27	14,24	11,66	14,22	17,53	17,83	19,49	33,27	36,51	35,83	28,22	26,32
Lombardia	174,7	178,3	162,1	149,1	164,1	235,6	245,2	251,2	334,3	368,4	378	363,7	345,7
Italia	1944	1877	1654	1481	1664	1907	2056	2061	2691	3069	3236	3033	3012
Bergamo	100	94,25	87,87	71,96	87,73	108,18	110,02	120,31	205,32	225,35	221,12	174,13	162,45
Lombardia	100	102,05	92,82	85,36	93,91	134,85	140,39	143,82	191,34	210,90	216,38	208,20	197,91
Italia	100	96,56	85,09	76,17	85,61	98,07	105,74	106,03	138,42	157,84	166,45	156,02	154,93



Disoccupati (o in cerca di occupazione): persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Sotto il peso della crisi il numero dei disoccupati è andato crescendo in tutta Italia, ma in misura percentualmente maggiore nelle province più industrializzate.

Negli ultimi tre anni sia in Lombardia che, in modo più accentuato, a Bergamo pare essere iniziata una positiva inversione di tendenza.

CGIL



CGIL Bergamo. Ufficio studi. Elaborazione su dati ISTAT
Marzo 2017

Tasso di occupazione

Totale MF	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	64,05	65,07	65,32	64,55	64,90	63,86	63,50	63,08	61,78	62,04	61,07	62,72	64,40
Lombardia	65,50	65,51	66,52	66,67	66,91	65,70	64,96	64,57	64,53	64,76	64,86	65,14	66,23
Italia	57,56	57,49	58,34	58,56	58,63	57,37	56,76	56,79	56,64	55,54	55,69	56,29	57,22
Maschi	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	75,66	78,41	78,78	77,47	77,54	76,25	74,94	74,55	73,24	72,15	70,42	71,45	75,39
Lombardia	75,67	75,65	76,30	76,60	76,52	75,10	74,03	73,82	72,76	72,09	72,08	73,01	74,28
Italia	69,77	69,71	70,42	70,58	70,15	68,50	67,53	67,25	66,35	64,68	64,67	65,51	66,45
Femmine	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	51,87	51,04	51,15	50,97	51,61	50,86	51,56	51,19	49,91	51,55	51,38	53,67	53,04
Lombardia	55,21	55,21	56,58	56,60	57,17	56,18	55,82	55,29	56,26	57,37	57,54	57,17	58,07
Italia	45,46	45,37	46,35	46,64	47,23	46,36	46,13	46,50	47,07	46,52	46,82	47,17	48,07

tasso di occupazione femminile	
Varese	56,13
Milano	62,36
Lecco	59,31
Monza e della Brianza	59,14
Lodi	58,34
Como	57,98
Pavia	56,94
Cremona	56,93
Mantova	56,41
Sondrio	54,57
Brescia	53,67
Bergamo	53,04

L'innalzamento dell'1,68% del tasso di occupazione dell'ultimo anno (da 62,72 a 64,40) è dovuto **esclusivamente al tasso di occupazione maschile (+3,94%)**.

L'ISTAT segnala che l'incremento è dovuto prevalentemente **alla fascia d'età dei 50-64enni** rimasta bloccata dai nuovi termini per il pensionamento.

Per il **tasso di occupazione femminile** il problema resta, anzi nell'ultimo anno peggiora: nella nostra **provincia il tasso è inferiore a quello della maggior parte delle provincie del nord**, nonostante il profilo occupazionale bergamasco si stia spostando progressivamente dall'industria ai servizi (settore tradizionalmente ad alta presenza femminile).

Attualmente lavora nel settore commerciale il 38,9% degli occupati.



Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.



Tasso di disoccupazione

Totale MF	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	3,53	3,25	3,00	2,47	2,97	3,67	3,73	4,07	6,89	7,42	7,41	5,81	5,30
Lombardia	4,07	4,12	3,70	3,40	3,70	5,29	5,54	5,68	7,41	8,03	8,19	7,87	7,40
Italia	8,00	7,73	6,78	6,08	6,72	7,75	8,36	8,36	10,65	12,15	12,68	11,90	11,69
Maschi	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	2,66	1,87	1,73	1,49	2,11	3,35	3,40	3,46	5,05	6,42	6,85	5,56	3,98
Lombardia	2,90	3,15	2,85	2,58	2,90	4,52	4,82	4,98	6,66	7,51	7,74	7,20	6,45
Italia	6,31	6,17	5,42	4,88	5,50	6,72	7,50	7,52	9,80	11,48	11,86	11,32	10,89
Femmine	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	4,84	5,42	5,01	4,03	4,30	4,16	4,22	4,99	9,56	8,85	8,21	6,15	7,18
Lombardia	5,66	5,45	4,86	4,52	4,78	6,34	6,50	6,62	8,38	8,68	8,76	8,74	8,62
Italia	10,48	10,04	8,77	7,84	8,50	9,22	9,60	9,54	11,83	13,07	13,80	12,69	12,77

Il tasso di disoccupazione è finalmente tornato a calare, ma solo per i maschi.

L'aumento del tasso di disoccupazione femminile è una conseguenza dell'aumento del tasso di attività: cioè più donne si sono iscritte ai centri per l'impiego alla ricerca di un lavoro, ma poche l'hanno trovato.



Tasso di attività

MF	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	66,41	67,27	67,37	66,22	66,91	66,32	65,97	65,77	66,38	67,08	66,02	66,60	68,07
Lombardia	68,30	68,36	69,10	69,06	69,51	69,42	68,83	68,51	69,77	70,51	70,75	70,79	71,62
Italia	62,63	62,37	62,64	62,40	62,92	62,26	62,01	62,05	63,50	63,35	63,94	64,04	64,94
M	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	77,75	79,92	80,19	78,67	79,24	78,93	77,61	77,22	77,18	77,18	75,67	75,65	78,56
Lombardia	77,94	78,16	78,57	78,67	78,85	78,73	77,84	77,76	78,05	78,09	78,29	78,81	79,54
Italia	74,54	74,37	74,53	74,27	74,30	73,54	73,10	72,83	73,72	73,26	73,59	74,08	74,78
F	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	54,52	53,98	53,86	53,13	53,94	53,07	53,82	53,89	55,20	56,61	56,02	57,22	57,22
Lombardia	58,55	58,40	59,49	59,30	60,05	59,99	59,73	59,23	61,44	62,88	63,12	62,67	63,61
Italia	50,82	50,47	50,83	50,64	51,64	51,11	51,07	51,45	53,43	53,58	54,40	54,10	55,19

La variazione più rilevante, per quanto riguarda Bergamo, è l'incremento, nei 13 anni considerati, di 2,70 punti nel **Tasso di attività femminile**, a fronte di un modesto +0,81 dell'analogo Tasso maschile.

L'aumento del Tasso di attività femminile non si è tradotto in aumento del tasso di occupazione (rimasto fermo al 53,04%) ma in aumento del tasso di disoccupazione, cresciuto del 1,03 nell'ultimo anno. **In altre parole, sono aumentate le donne che hanno iniziato una ricerca attiva del lavoro, indipendentemente dall'averlo raggiunto o meno.**

La tendenza è più marcata a livello regionale lombardo.



Forze di lavoro: insieme delle
persone occupate e disoccupate

CGIL



CGIL Bergamo. Ufficio studi. Elaborazione su dati ISTAT
Marzo 2017

Giovani 15-24 anni

tasso di disoccupazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	8,13	6,71	10,87	8,85	8,03	11,47	11,79	15,26	25,20	29,70	29,39	30,60	25,03
Lombardia	12,73	13,23	12,42	12,86	12,33	18,53	20,04	20,80	26,48	30,77	31,24	32,30	29,89
Italia	23,51	24,12	21,76	20,36	21,20	25,34	27,90	29,16	35,32	40,04	42,68	40,32	37,77
tasso di occupazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	46,81	41,98	38,24	37,96	37,28	34,35	28,12	27,13	24,67	24,42	18,87	18,68	22,52
Lombardia	37,37	35,14	34,11	32,90	32,40	28,57	25,71	24,55	23,33	21,54	20,58	19,48	20,30
Italia	27,30	25,48	25,31	24,55	24,23	21,54	20,25	19,21	18,47	16,27	15,56	15,63	16,56
tasso di attività	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo	50,95	45,00	42,91	41,64	40,53	38,80	31,88	32,01	32,98	34,74	26,73	26,91	30,03
Lombardia	42,82	40,50	38,95	37,76	36,96	35,07	32,16	31,00	31,73	31,12	29,94	28,78	28,95
Italia	35,69	33,58	32,35	30,82	30,75	28,85	28,08	27,11	28,56	27,14	27,14	26,19	26,61

Il tasso di disoccupazione giovanile a Bergamo è tornato ai livelli del 2012 (25%) dopo aver superato il 30% nel 2015.

Il tasso di occupazione ha ripreso a salire (22,52 dopo due anni sotto il 20) ma resta sempre molto lontano dagli anni pre-crisi quando superava i 30 e i 40 punti.

Il tasso di attività al 30% significa che c'è un 70% di giovani che non lavorano né cercano un lavoro.



**Forze di lavoro: insieme delle
persone occupate e disoccupate**

